

## **Meno male che c'è il federalismo!**

21/01/2011

Le istituzioni finiscono in un incredibile giro di squillo, soldi e ricatti? Serve il federalismo! A Mirafiori e Pomigliano passa un accordo che cambia nel profondo il rapporto tra capitalismo e democrazia? Serve il federalismo!

La riforma Gelmini taglia le gambe alla ricerca e provoca tensioni e proteste come da decenni non si vedevano? Serve il federalismo!

In Afghanistan muore un nostro soldato ogni mese? Serve il federalismo! I terremotati protestano, i disoccupati aumentano, Napoli è devastata dai rifiuti, come e più di prima? Serve il federalismo!

Il disco rotto leghista, imperterrito, si ripete qualsiasi cosa accada. In parte perché i lombardi sanno di avere, almeno loro, un obiettivo politico chiaro. Ma anche - furbescamente - perché serve a non sporcarsi le mani con tutto il resto. Il Carroccio è partito di governo.

Esprime tre ministri, ha un 'superministro' come socio onorario, svariati sottosegretari, guida due Regioni, amministra centinaia tra province e comuni. Mentre il tessuto istituzionale del Paese rischia il collasso, ripetere fino alla nausea che "basta si faccia il federalismo" è un giochino fin troppo scoperto.

Avere un obiettivo è legittimo, coprirsi dietro di esso per svicolare da ogni posizione scomoda o minimamente complessa lo è molto meno. E il federalismo di Bossi comincia a somigliare, sinistramente, ad una litania cui non comincia a crederci più nessuno (nemmeno i diretti interessati).

Ce l'hanno sempre duro, giurano. Ma piuttosto che rischiare qualcosa, è meglio nascondere.